

# CHE STRUMENTI HAI PER PROTEGGERE I TUOI RISPARMI?

Opuscolo informativo sull'investimento in oro



a cura di:

Paolo Giovannelli

con la collaborazione di:

Diego Capocchi



## INTRODUZIONE

Solo per il fatto di essere cittadini di una nazione, siamo parte di un sistema economico che condiziona inevitabilmente la qualità della nostra vita.

In questo periodo, ogni cittadino ha circa 34.000 € di debito. Un bambino che nasce ora, che futuro avrà? Che futuro avremo noi?

Questo e-book è un percorso informativo sulla realtà economica in questo momento di crisi, indica alcuni concetti di economia (differenza tra valuta e denaro, prezzo e valore e altro) e spiega il funzionamento del nostro sistema bancario. Lo scopo è di accompagnare il lettore all'acquisto di oro fisico dandone un giusto approccio.



*Qualche volta la gente inciampa nella verità.*

*La maggior parte però si rialza subito e se ne va come se niente fosse.*

*Winston Churchill*

Per noi team Karatbars, tutto ciò è una missione, un compito sociale da svolgere con passione.

L'obiettivo è di rispondere in modo esauriente e il più completo possibile a tutte le domande e perplessità che ci vengono rivolte dalle persone.

Saranno date informazioni che potrete trovare "bizzarre", ma frutto di un personale studio.

Buona lettura.

## LA GIUSTA MENTALITA' PER L'ACQUISTO DI ORO FISICO

Al fine di comprendere meglio i motivi per cui una persona dovrebbe acquistare **oro fisico** di piccola grammatura, è necessario comprendere che esistono due economie.

La prima è quella che riguarda la **crisi economica**, con il coinvolgimento di governi che tassano il singolo cittadino, lo spread che sale e scende, etc.

Queste situazioni, eventi, decisioni governative, sono fuori dal nostro controllo. Che cosa possiamo fare se il governo aumenta le tasse? Che controllo abbiamo su questi eventi? Nessuno, non possiamo cambiare le cose.

Esiste anche un'altra economia, è la nostra **economia personale**, della nostra famiglia.

Che cosa possiamo fare noi personalmente per difenderci dalla crisi e trasformarla a nostro vantaggio?

È importante capire com'è possibile minimizzare le conseguenze delle scelte istituzionali e trasformare una certa situazione a nostro svantaggio, in un'opportunità a vantaggio nostro.

Prima di analizzare nel dettaglio i vantaggi e il perché la soluzione proposta da Karatbars è la soluzione ideale, è bene precisare che l'acquisto di oro non è un investimento, ma un **bene di rifugio**.

**L'ORO E' UN BENE DI RIFUGIO E  
DEVE ESSERE FISICO, LO SI  
DEVE POSSEDERE FISICAMENTE**

Lo scopo non è la speculazione sul prezzo bensì acquistare un bene rifugio da conservare e sperare di non doverlo mai usare. Coloro che acquistano oro seguendo l'andamento del prezzo per rivenderlo a un prezzo più alto ottenendo una plusvalenza non hanno comprato oro, ma hanno investito una quantità di valuta (ad esempio 100 euro) per ottenerne ad esempio 110, realizzando 10 euro di guadagno.

**È un'operazione di valuta per ottenere più valuta.** Esempi sono gli ETF, i fondi che replicano l'andamento dell'oro, ma non lo possiedono fisicamente, oppure i fondi auriferi (azioni di società che estraggono l'oro). Questi strumenti finanziari sono classificati come **oro finanziario**.

## IL DENARO

Prima di analizzare perché una persona dovrebbe acquistare oro fisico, occorre analizzare come funziona il denaro.

Il ciclo del denaro segue 3 fasi:

**Creazione:** questa è la parte in cui le persone lavorano attivamente per ottenere uno stipendio.

**Gestione:** è la fase che consiste nel modo in cui le persone gestiscono i loro soldi. Molte persone, per motivazioni differenti trovano difficoltà in questa fase.

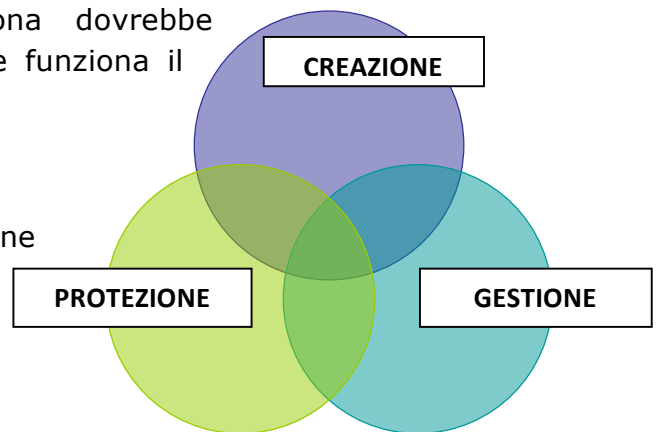
**Protezione:** questa è la fase che ci interessa approfondire.

Consiste nel proteggere il frutto del proprio lavoro, proteggere il potere di acquisto, cioè quello che posso comprare con i miei soldi. Solo lo 0,01% degli italiani protegge il proprio potere di acquisto.

Il concetto di **ricchezza** lo troviamo nel potere di acquisto dei soldi che abbiamo. Uno stipendio di € 1.200,00 (questa cifra è un valore nominale) mi permette di comprare generi di prima necessità per 25 giorni. Se il mese successivo riesco a comprare gli stessi generi, ma per 20 giorni ho perso ricchezza. Ciò significa che i prezzi sono aumentati ma lo stipendio è rimasto invariato. La concentrazione deve andare sul potere di acquisto e non sui prezzi nominali. Ciò che è importante è il valore reale, che mi permette di comprare beni e servizi per il 26°, 27° giorno ecc.

Per lo più, il denaro è tolto a ogni cittadino per il pagamento di tasse e imposte. Ciò che più ci interessa, è la cosiddetta tassa nascosta, chiamata **inflazione**, i cui effetti consistono nell'aumento dei prezzi.

L'inflazione influisce sulla vita di ogni singola persona poiché, mentre i prezzi salgono, gli stipendi non si adeguano a essi in modo corretto. Basta pensare che il passaggio da lira a euro ha provocato la perdita del potere di acquisto: ciò che costava 1000 lire costa 1 euro. L'euro ha perso circa il 50% del suo potere di acquisto in un giorno ed è andato sempre peggiorando.



**IL DENARO NON E'  
RICCHEZZA IN QUANTO  
PERMETTE DI ACQUISTARE  
BENI E SERVIZI**

**L'ORO**  
**TRASFORMARE LA VALUTA  
CARTACEA (BANCONOTE), CON  
SOLO VALORE NOMINALE DI  
FACCIATA, NEL BENE REALE  
PER ECCELLENZA  
MANTENENDO IL VALORE DI  
ACQUISTO DEI NOSTRI  
RISPARMI**

**GLI ESPERTI  
CONSIGLIANO DI  
INVESTIRE IL 20-25%  
DELLE PROPRIE ENTRATE  
MENSILI E/O DEI PROPRI  
RISPARMI IN ORO, AL  
FINE DI TUTELARE IL  
PROPRIO FUTURO E  
DELLA PROPRIA  
FAMIGLIA**

Durante uno sconvolgimento finanziario, una crisi valutaria o una depressione, è bene tenersi l'oro, in quanto bene con un valore intrinseco; l'oro risulta vincente mentre gli investimenti in valuta sono destinati a perdere valore.

La banconota è un pezzo di carta cui è stato attribuito un **valore nominale** o di facciata (5-10-20-50-100-200-500) e che viene utilizzato come mezzo di scambio per acquistare un qualcosa di reale che chiameremo un **attivo**.

Ogni banconota ha un potere di acquisto che con il passare del tempo diminuisce sempre di più a causa dell'inflazione. Il termine "currency" (valuta) deriva dalla parola "corrente", cioè movimento. Una valuta ha bisogno di continuare a muoversi altrimenti perderà valore in termini di potere di acquisto. Se la perdita è troppo grande, le persone smettono di accettarla, e se smettono di accettarla il valore cade a picco.

*"la carta moneta  
finisce per tornare  
al suo valore  
intrinseco: Ø"*

*Voltaire*

**Una valuta è un mezzo di scambio ma non accumula valore in sé per sé.**

Lo scopo della valuta è di acquistare attivi con un valore reale. I prezzi di beni reali come oro, case ecc. si gonfiano perché il valore della valuta si gonfia. Il loro valore intrinseco non cambia, perché un grammo d'oro è sempre un grammo d'oro, cambia solo la quantità di valuta che occorre per acquistarli.

**Il denaro ha un valore intrinseco reale in sé, il denaro è sempre valuta,** cioè posso utilizzarlo come mezzo di pagamento per acquistare altri beni di valore, invece la valuta non è sempre denaro perché non ha valore in sé.

Quando si acquistano lingotti d'oro, non si esegue un "acquisto", in realtà si tratta di un cambio tra valuta (carta) e oro fisico (denaro e valuta).

**L'ORO E' ACCETTATO COME  
MEZZO DI PAGAMENTO E DI  
SCAMBIO COMMERCIALE IN  
194 PAESI NEL MONDO,  
L'EURO IN 40 PAESI.**

L'oro mantiene sempre il potere di acquisto. Ha un valore oscillante rispetto alla valuta, poiché ciò che fa oscillare il prezzo dell'oro, non è l'oro, ma è la valuta che si rafforza o s'indebolisce; l'oro è l'elemento che sempre rispecchia l'andamento del mercato. A lungo termine l'oro mantiene il vero valore.

**MENO ORO POSSO COMPRARE = MENO COSE POSSO COMPRARE**

L'oro, poiché bene rifugio, mantiene il valore in termini di potere di acquisto nonostante l'inflazione.

## DAL BARATTO AD OGGI: COME E' CAMBIATO IL SISTEMA MONETARIO

In Europa dalla seconda metà del XIV secolo le **monete d'oro**, che avevano un valore reale, sono state riconosciute come mezzo di scambio commerciale sostituendo così il baratto. Imperatori e re iniziarono a "battere" monete il cui valore dipendeva dal tipo di materiale usato (oro e argento).

Per la difficoltà nel trasportare le monete in grande quantità da parte dei commercianti, nelle città italiane dell'epoca, era piuttosto fiorente l'attività degli orafi, i quali iniziarono a offrire un servizio di deposito per i ricchi mercanti dell'epoca.

Quando il mercante depositava l'oro, l'orafo rilasciava la cosiddetta "**nota di banco**", che attestava il deposito di oro e che permetteva il ritiro dell'oro posseduto da parte del mercante nel momento del bisogno.

Nasce in questo modo quella che oggi è chiamata **banconota** (da "nota di banco", appunto)

Un mercante toscano, propose a un collega fiammingo di ricevere come pagamento non l'oro, ma la nota di banco, semplicemente eseguendo la girata dietro la nota di banco, trasferendo così il diritto a riscuotere l'oro presso l'orafo. Nacque il primo **assegno bancario**, una promessa di pagamento, proprio come oggi. Il nuovo titolare del diritto non aveva nessuna garanzia, solo un foglio di carta.

*Nella storia molte cose sono state usate come valuta: bestiame, cereali, spezie, conchiglie, perline e oro carta. Ma solo due cose sono state denaro: l'ORO e l'ARGENTO.*

*Quando la valuta di carta diventa troppo abbondante, l'uomo torna sempre ai metalli preziosi.*

*Michael Maloney*

Da quel momento la nota di banco fu accettata come valuta. L'oro e l'argento raramente erano spostati. Gli orafi costatarono che solo una **frazione** dell'oro e dell'argento era ritirata dai proprietari. Cosicché decisero di rilasciare delle certificazioni (denaro) alle persone che non possedevano oro e tassandole con gli interessi. Solo se venivano emesse troppe certificazioni e qualora tutti si fossero presentati contemporaneamente per scambiare l'oro e l'argento, tale "idea" sarebbe fallita.

La maggior parte del denaro che veniva prestata non aveva un corrispettivo in oro e argento presente nelle banche. Se veniva stampato denaro oltre 9 volte l'oro, avrebbero rischiato di essere scoperti. Da qui nasce la **riserva frazionale**. E' ciò che avviene anche oggi con i soldi dei cittadini.

Le banche fanno affidamento sulla bassa probabilità che il prelievo dei depositi avvenga contemporaneamente da tutti i correntisti. Se ciò accadesse, le banche chiuderebbero in mezz'ora. Nella maggior parte dei paesi in cui le banche sono regolate, ciò è legalmente permesso dalla legge.

Il **sistema monetario** è l'insieme di regole, accordi e procedure tra le autorità monetarie che determinano il valore del denaro in una determinata situazione e deriva proprio dal baratto e dalle prime rudimentali valute nazionali.

Nel corso della storia, si sono succeduti quattro sistemi monetari. Il primo prende il nome di **"Gold Standard"**, introdotto inizialmente in Inghilterra nel 1816, e consolidato nel 1873 in Germania e solo in seguito negli Usa.

Il Gold Standard (detto anche sistema aureo), è basato sull'uso dell'oro come moneta di scambio. In questo sistema le monete nazionali erano convertibili in oro, liberamente importato ed esportato (100% supportato da oro come riserve bancarie).

L'inizio della prima guerra mondiale segnò la fine del sistema aureo, poiché per ovviare all'indebitamento da parte dei paesi coinvolti nel conflitto al fine di sostenere e finanziare la spesa bellica, fu introdotto il **"Gold Bullion Standard"** fino al 1944. Le banche centrali affiancavano alle loro riserve auree anche alcune valute convertibili (sterline, dollaro, franco francese ecc.). In questo modo si stampavano banconote di carta non pienamente garantite da riserve di oro.

*"Con la sola eccezione del periodo del gold standard, praticamente tutti i governi della storia hanno usato il loro potere esclusivo di emettere moneta per frodare e saccheggiare il popolo"*

*F.A. von Hayek*

**L'ORO E' DENARO E VALUTA INSIEME, NON PUO' ESSERE INFLAZIONATO PER ECCESSO DI EMISSIONE E NEPPURE SVALUTATO PER DECRETO GOVERNATIVO, PERCHE' E' UN BENE NON RIPRODUCIBILE IN NATURA.**

**UN INVESTIMENTO IN ORO RISULTA SEMPRE VINCENTE NEL CONFRONTO CON LA VALUTA A CORSO FORZOSO.**

Dopo il grave danno economico lasciato dalla prima guerra mondiale, nel 1944, su iniziativa di Stati Uniti e Inghilterra, i rappresentanti di 44 paesi si riunirono a Bretton Woods, dove, con l'istituzione del **Fondo Monetario Internazionale**, approvato all'unanimità, fu definita la politica monetaria comune. Fu stabilito che fosse il dollaro la moneta ad avere un riferimento all'oro. Questa valuta divenne il punto di riferimento per ogni operazione. Venne anche fissato il prezzo dell'oro pari a 35 dollari per oncia e gli USA s'impegnarono ad acquistarlo da chiunque e a venderlo solo alle banche centrali.

Ogni Paese partecipante fu obbligato a versare a titolo di riserva una certa quantità di oro e di moneta nazionale al Fondo Monetario Internazionale e a dichiarare la parità tra la valuta e l'oro attraverso il tasso di cambio dell'oro.

Questo sistema prende il nome di **"Gold Exchange Standard"** fino al 1971, data in cui nacque il sistema tuttora vigente che prende il nome di **"Dollar Standard"**.



Nel 1970, l'OPEC, cioè l'Organizzazione dei produttori di petrolio, oltre ad aumentare il prezzo del greggio, pretese il pagamento non in dollari, ma in oro. Gli Stati che avevano riserve in dollari, cercarono di cambiarli in oro, che doveva trovarsi a Fort Knox, negli Stati Uniti, e scoprirono che l'oro copriva solo una piccola parte dei dollari in circolazione. Le riserve auree del mondo valutate nel 1975 non superavano le 200.000 tonnellate, mentre, per coprire tutti i dollari in circolazione ne sarebbero occorse 75.000.000 tonnellate. Ogni banconota aveva un valore dello 0,3% in oro, nulla, carta straccia.

**Il 15 agosto 1971 il presidente americano Nixon, senza l'approvazione del Congresso, sopprime la convertibilità tra il dollaro e l'oro, annunciando così che non c'era più oro a copertura della valuta (dollaro) stampata, ma quest'ultima divenne il nuovo "oro".** Questo annuncio era una dichiarazione della disfatta, del disastro. Tutti hanno accettato che un pezzo di carta fosse "oro", e da quel momento il denaro divenne debito.



*Il governo degli Stati Uniti ha una tecnologia chiamata macchina per la stampa del denaro che consente la stampa di una quantità di dollari desiderata. Senza alcun costo.*

*Ben Bernanke*

Non c'era più oro a garanzia delle banconote, che ora erano garantite dal nulla. Già nel 1957 le parole "In God We Trust" apparvero sul dollaro americano. Quelle parole significano: in Dio ci affidiamo. Questo indicò che il dollaro non era più denaro con un valore reale perché garantito da oro, ma divenne una valuta senza nessuna copertura. Nacque così il sistema monetario "Dollar Standard" e insieme con questo una nuova forma di capitalismo: il dollaro non era più uno strumento di equità, ma di debito, cambiando anche le regole del denaro: tutto basato sulla fiducia e attendibilità che ogni nazione può avere.

Oggi il dollaro, come l'euro, è un debito, un pagherò basato sulla fiducia e i soldi varranno fino a quando la gente avrà fiducia in queste valute.

Le scelte operate da Nixon sono il motivo per cui molte persone sono indebitate, così come lo sono i governi.

*"La storia della moneta a corso forzoso è poco più di un registro delle follie monetarie e inflazione."*

*La nostra epoca attuale si limita a dare un'altra voce in questo triste registro.*

*Hans F. Sennholz*

Fino a quel momento i dollari stampati e messi in circolazione corrispondevano a un certo quantitativo di oro presente nei caveaux. Dal 1971 in poi gli USA potevano creare, stampare denaro senza avere una copertura in oro, emettendo così pezzi di carta senza alcun valore reale.

La stampa del denaro è diventata così libera e illimitata.

Il dollaro ha perso il 95% del suo valore di acquisto in 100 anni e non ne impiegherà molti per perdere il restante 5%. Il dollaro sta ancora in piedi poiché il petrolio è quotato ancora in dollari.

Nasce così la **valuta a corso forzoso** (dal termine inglese "fiat" cioè approvazione) e il dollaro diviene tale tramite un decreto che stabilisce il valore della valuta e lo forza. Ecco perché si chiama a corso forzoso: il valore è forzato dalla volontà di qualcuno. Tutte le valute sono a corso forzoso.

## IL VALORE NOMINALE DI UNA BANCONOTA e IL SIGNORAGGIO BANCARIO

Questa banconota è falsa. A dire la verità è falsa anche quella che custodisci gelosamente nel portafogli, ma almeno io ti ho avvisato lealmente. Chi ha stampato l'altra mica te l'ha detto che ha speso solo 30 centesimi di euro per crearla e che l'ha affittata allo Stato a 100 euro + il 2,5% di interesse. Questo "100" che leggi qui negli angoli si chiama "valore nominale o di facciata". Il costo di creazione (carta, inchiostro, manodopera, distribuzione...) si chiama "valore intrinseco". La differenza tra i due valori si chiama **SIGNORAGGIO**. Fai due conti:  $100 + 2,5\% \cdot 0,30 = 102,2$ . Hai capito ora? La Banca Centrale Europea guadagna €102,2 per ogni banconota che crea! Sì, lo so.. a te che importa.. tu hai lavorato e ti sei guadagnato questo pezzo di carta che puoi spendere per 100, ok. Ma ci hai pensato che lo Stato DEVE restituire queste banconote? Tu paghi le TASSE per restituire questa banconota al legittimo proprietario: Il Grasso Banchiere (IGB). Eh, sì.. perché la BCE, la Bankitalia S.p.A, la Federal Reserve.. sono tutte BANCHE PRIVATE. Come? Non lo sapevi? Pensavi fossero dello Stato? Informati su Internet..

**VALORE NOMINALE** (o "di facciata" o "legale")

**VALORE INTRINSECO** (costo di creazione)

**FAC-SIMILE**

**0,30**

**100 EURO**

**100**

**BCE ECB EZB EKT EKP 2002**

**TUTTE LE MONETE SONO IN DEBITO MA CON CHI?**

Le banche (per l'UE la BCE) stampano illimitatamente denaro a loro piacimento e mettono le banconote in circolazione. Ma che valore hanno queste banconote? Prendiamo ad esempio la banconota da 100 euro. La BCE, per emettere questa banconota, sostiene un costo di soli 30 centesimi ma la affitta allo stato a 100 euro più il 2,5% d'interessi. Questo "100" che vediamo sulla banconota, si chiama valore nominale o di facciata, mentre il valore intrinseco, cioè il costo per la creazione, il costo della carta, stampa ecc. è di soli 30 centesimi. Facciamo due conti:  $100 + 2,5\% - 0,30 = 102,20$ .

Il **signoraggio** (dal francese "seigneur", cioè "signore") è il guadagno ottenuto dalla creazione della moneta. Per ogni banconota da 100 che crea, la banca guadagna 102,20.

Anticamente, una moneta che era dichiarata per 10 grammi d'oro (valore nominale) in fase di conio in realtà conteneva 9 grammi d'oro (valore reale) e un grammo di un metallo scadente. Tale differenza era un "aggio" notevole nelle tasche del "signore". I romani usavano questa tecnica per finanziare le guerre. L'imperatore Settimio Severo dimezzò la quantità di oro presente nelle monete lasciando il valore nominale inalterato. Ma le vere origini risalgono al 27 luglio 1694 quando il banchiere londinese William Paterson fonda con alcuni fratelli la Banca d'Inghilterra.

**L'ORO E' TUO, E' TANGIBILE E  
MANTIENE IL SUO REALE VALORE**

Ma come funziona?

Adesso lo Stato prende in prestito denaro dalla BCE emettendo e dando in garanzia delle **obbligazioni**, i cosiddetti titoli del debito pubblico per l'ammontare totale dell'importo richiesto in prestito e s'impegna a restituire questi soldi con gli interessi, tutto ciò togliendo denaro ai cittadini tramite l'aumento delle imposte e delle tasse. Questo si chiama **debito pubblico**.

*"Di tutti gli  
accorgimenti per  
ingannare le classi  
lavoratrici del genere  
umano, nessuno è  
stato più efficace di  
quello che li illude  
con i soldi di carta"*

*Daniel Webster*

La BCE è una società privata che ottiene colossali guadagni prestando i soldi allo Stato. Come funziona?

La Banca Centrale Europea, "stampa" banconote ad esempio per 1 miliardo di euro, ma iscrive nel passivo del proprio bilancio questa cifra, come se fosse una somma della proprietà della banca stessa e conferita a uno Stato. Nello stesso momento, il Ministero del Tesoro emette titoli di Stato, le obbligazioni, i cosiddetti Titoli del debito pubblico per l'importo equivalente emesso dalla BCE, nel nostro esempio 1 miliardo di euro. La BCE iscrive i titoli di Stato (il loro ammontare) nell'attivo del proprio bilancio.

A questo punto, i titoli del debito pubblico vengono venduti alle banche che le vendono ai clienti. La BCE incassa subito le somme che ha prestato allo Stato, il quale rimborserà questi titoli alla scadenza, con gli interessi.

**L'ORO SI E' APPREZZATO  
MOLTISSIMO, PERCHE' E' IL FONDAMENTO  
DEI PRINCIPALI SISTEMI VALUTARI  
DALL'INIZIO DELLA STORIA UMANA.**

**BANCHE CENTRALI COME QUELLE DI  
CINA, INDIA, GIAPPONE, UK E RUSSIA  
STANNO ACQUISTANDO ORO PER  
TUTELARE LE PROPRIE ECONOMIE**

Lo Stato iscrive al passivo nel proprio bilancio le somme che ha ricevuto dalla BCE, anziché all'attivo. La BCE, cioè i suoi soci azionisti, iscrive il capitale prestato come passivo e, non attivo, simulando quindi una passività. Perché? In questo modo evita di pagare le tasse su quello che è un incremento allo

stato puro del capitale e che invece dovrebbe essere tassato, anzi, girato allo Stato.

Sia lo Stato sia la BCE iscrivono nel passivo del loro bilancio per le somme concernenti la solita transazione. E' con queste operazioni che si genera il debito pubblico, che per una scrittura contabile sbagliata, diventa pari al doppio delle somme transate.

In tutto questo chi guadagna dal prestito? Le banche. La domanda è: come fa la società a essere libera del debito? Non può. Il denaro può essere creato solo attraverso prestiti. A cosa equivale il debito? Al controllo. Ogni banca fa questo, quando emette una carta di credito.

Il valore del denaro, non deriva da chi stampa la banconota, ma dalla collettività dei cittadini che la utilizzano come mezzo di pagamento. Lo Stato di per sé non esiste, è un'invenzione giuridica. In realtà sono le persone fisiche, i cittadini, che pagano il conto.

**Le banche emettono una certa quantità di soldi in circolazione, ma in nessun modo emettono in circolazione i soldi necessari per pagare gli interessi.** Vengono emessi 100 euro che con gli interessi diventeranno 102,5. Dove sono i 2,5 necessari per coprire gli interessi? **Non esistono!** La massa monetaria da restituire sarà sempre superiore alla massa monetaria in circolazione.

Questo è il motivo per cui il debito pubblico continua ad aumentare. Il debito, si può ridurre, si può sospendere, può essere prolungato, ma non è strutturato per essere estinto, va avanti all'infinito. **Le banche sono imprese private** che fanno i loro interessi, e che volontà avrebbero ad estinguere un debito che permette loro di arricchirsi tramite gli interessi passivi sul debito?

*"Il processo con cui  
le banche creano  
denaro, è talmente  
semplice che la  
mente rifiuta di  
riconoscerlo."*

*John Kenneth  
Galbraith,  
economista di  
Harvard*

Nel nostro sistema economico i soldi sono creati in base alle indicazioni date da un documento che si chiama **Modern Money Mechanics** (meccanica della moneta moderna), che spiega la creazione del denaro attraverso il meccanismo della riserva frazionaria. La **riserva frazionaria**, è la percentuale dei depositi bancari che per legge la banca è tenuta a detenere sotto forma di contanti o attività facilmente liquidabili.

*"Come sempre  
meno persone  
hanno fiducia  
nella carta come  
riserva di valore,  
il prezzo dell'oro  
continuerà a  
salire"*

*Jerome F. Smith*

La legge prevede che la percentuale di riserva sia del 10%, permettendo così che il restante 90% possa essere dato in prestito chiedendo gli interessi.

In realtà la banca non dà in prestito valuta che è nei conti, ma la crea sotto forma di credito, quando li dà in prestito, ciò significa che i soldi iniziano a esistere solo quando sono presi in prestito. E ciò avviene quando chi prende il prestito, firma il contratto.

In altre parole, sono depositati 1000 euro, 100 sono destinati a riserva per le operazioni quotidiane, e gli altri 900 sono prestati con gli interessi.

Sarebbe logico che i 900 euro fossero detratti dalla somma depositata in origine, invece al contrario, sono sommati. Nel momento in cui avviene il prestito, questi nuovi soldi vengono depositati in banca e il meccanismo riparte.

**NON CI SI PUO' ASSICURARE  
QUANDO IL RISCHIO SI  
CONCRETIZZA, LO SI DEVE FARE  
PRIMA.**

**PROTEGGERE I NOSTRI RISPARMI  
VUOL DIRE PROTEGGERE IL  
FRUTTO DEL NOSTRO LAVORO E  
IL NOSTRO FUTURO.**

Matematicamente si possono ottenere 90 miliardi di euro dall'iniziale cifra di 1 miliardo. La conseguenza? L'inflazione: ogni banconota emessa succhia valore a quella già esistente. Ognuna di queste transazioni avviene elettronicamente ed è stimato che solo il 10% della massa monetaria è in banconote.

Il sistema è fatto dai banchieri per i banchieri, e non dal popolo e per il popolo. E' un sistema per rendere il cittadino schiavo del debito.

Su cosa si fonda la capacità della banca di emettere moneta? La capacità di emettere moneta si basa sul credito stesso che la banca realizza quando emette il prestito. L'attività di credito bancario si regge su se stessa. In poche parole, il credito verso il cittadino diviene copertura per l'erogazione di altri prestiti, per un totale molto superiore alle garanzie fornite dallo Stato.

*Con l'inflazione  
una cosa è certa,  
tutto aumenta di  
valore tranne la  
valuta.*

*Michael Maloney*

Tutto ciò è disciplinato dalla legge e tutelato dallo Stato.

I governi, gli Stati e le persone sono incastrati nel debito infinito per qualcosa che non esiste. Il sistema, con calcolo e freddezza si assicura che non ci sia mai nemmeno per sbaglio unità per ripagare il debito e gli interessi.

La stampa di denaro dal niente aumenta la massa monetaria. Così il denaro già esistente in circolazione si svaluta, cioè perde il suo valore come potere di acquisto. Questo perché, in base alla legge della domanda e offerta, quando la quantità di

**OGNI CITTADINO DOVREBBE  
COMPORTARSI COME LE BANCHE,  
TENENDO A GARANZIA DEL  
PROPRIO PATRIMONIO  
I LINGOTTI D'ORO.**

denaro in circolazione aumenta, il prezzo aumenta perché un eccesso di denaro cerca di comprare il solito numero di beni

presenti sul mercato. I prezzi aumentano e quindi il valore dei soldi, cioè il potere di acquisto di tutte le valute diminuisce.

*Non esiste  
alcuno scenario  
possibile in cui  
l'oro e l'argento  
non aumentino.*

*Michael  
Maloney*

I prezzi in aumento, non sono l'inflazione, ma il suo sintomo. Il vantaggio che hanno le banche dall'aumento dei prezzi, è la richiesta da parte dei cittadini di prestiti di denaro, aumentando l'indebitamento verso le stesse banche.

Nel nostro sistema economico le persone che affidano i propri risparmi al sistema bancario, in modo inconsapevole, aumentano l'inflazione, e questo porta a una svalutazione dei propri risparmi.

La riserva frazionaria insieme al signoraggio sono le due truffe che sono alla base del nostro sistema economico e le cause dell'attuale situazione economica.

Ma che cosa potrebbe accadere domani?

Nel decennio che stiamo vivendo, dal 2010 al 2020, è previsto l'arrivo di una tempesta economica senza precedenti che cambierà la vita di molte persone. Molti economisti, consulenti finanziari e gestori di denaro, chiamano questa tempesta la tempesta perfetta, data dal fatto che le 3 crisi (economica, monetaria e finanziaria) arriveranno al culmine, al punto dove il meccanismo si romperà in modo irreversibile.

**SOLO DUE VALUTE NON POSSONO  
ESSERE STAMPATE:  
L'ORO E L'ARGENTO.**

**IN QUESTO SCENARIO,  
TRASFORMANDO LA CARTA IN ORO,  
VIENE PROTETTO IL POTERE DI  
ACQUISTO, LIBERANDOCI DALLA  
SVALUTAZIONE CARTACEA**

**IN BASE ALLA LEGGE DELLA  
DOMANDA E DELL'OFFERTA,  
MAGGIORE SARA' LA DOMANDA,  
MAGGIORE SARA' IL VALORE  
DELL'ORO CHE POSSIEDI.**

### Scenario 1: **Leggera inflazione**

E' lo scenario in cui le banche continuano a stampare denaro e metterlo in circolazione, provocando un aumento dei prezzi perché ogni nuovo euro emesso succhia valore alla valuta già esistente in circolazione.

*"Solo con l'oro e l'argento potete proteggere i vostri risparmi dall'espropriazione causata dall'inflazione"*

*Sir Alan Greenspan  
Presidente della Fed  
1987-2006*

Per fare un esempio: se avessi acquistato oro per 3 milioni di lire (1550 euro) nel 2001, quando un grammo costava 6,45 euro, avrei acquistato 240 grammi di oro. Nel 2011 era quotato 37,3 euro il grammo. Se lo avessi rivenduto, avrei

messo in tasca 8952 euro. Anche se lo avessi rivenduto a un operatore del settore al 30% in meno, avrei intascato 6267 euro. Non solo avrei protetto il mio potere di acquisto ma avrei moltiplicato per 5 il mio denaro. Ciò significa che il prezzo era 1550 euro, ma il valore (potere di acquisto) nel 2011 era di 6267 euro. Avrei potuto comprare cose per 6267 euro.

*"Il regime monetario basato sul dollaro è intrinsecamente difettoso e sempre più instabile. La sua fine è imminente. L'unica domanda è: morirà per il fuoco -*

*l'iperinflazione - o morirà per il ghiaccio, la deflazione?*

*Sì faranno e si perderanno fortune a seconda della risposta a questa domanda".*

*Richard  
Duncan*

*"I soldi più importanti sono il credito. Il credito più importante è il credito creato dal nulla dal sistema bancario. L'80% del volume di affari in Canada usa questa moneta che in realtà non esiste. Le banche, lo affittano, proveniente dal nulla, alle persone, e quando rientra ritorna nel nulla."*

*"Capire l'economia canadese"*

Nello stesso periodo l'Euro ha perso il 53,7% del proprio potere di acquisto, ciò significa che 1550 euro nel 2001 ora hanno un potere di acquisto "reale" di 750 euro o poco più. Dimezzato!

### Scenario 2: **La deflazione**

E' lo scenario contrario all'inflazione, e avviene quando il denaro disponibile sul mercato è insufficiente rispetto ai beni prodotti sul mercato. In una deflazione quasi tutto diminuisce, inclusi gli stipendi e i prezzi. In questa situazione, i risparmiatori sono vincenti, perché il denaro è scarso e ha comunque un potere di acquisto.

### Scenario 3: **L'iperinflazione**

Questa è la situazione in cui le banche stampano banconote in maniera smisurata e senza controllo facendo andare alle stelle i prezzi. In un'iperinflazione, tutti hanno bisogno proprio di quello che scarseggia maggiormente, cioè il denaro reale, in altre parole l'oro.

Un caso storico d'iperinflazione occorre in Germania negli anni '20. Per finanziare la prima guerra mondiale, la Germania sospese il diritto di convertire il marco in oro e iniziò a stampare quantità di marchi senza copertura. Durante la guerra si quadruplicò il numero di marchi in circolazione e l'effetto dell'inflazione non si avvertì subito, i prezzi rimasero stabili, ma alla fine della guerra quando riprese la fiducia nel marco, i marchi che erano rimasti in circolazione e che la gente aveva risparmiato, non valevano più niente. Il cambio con l'oro che prima della guerra era di circa 100 marchi per ogni oncia, ora oscillava tra 1000 e 2000 marchi. I prezzi aumentarono da 10 a 20 volte. Chi aveva risparmi accumulati durante la guerra, scoprì che poteva comprare solo il 10% di quello che poteva comprare 2 anni prima. Le persone iniziarono a cambiare atteggiamento verso la valuta: nessuno voleva più il marco, tutti spendevano appena ricevevano il marco. Divenne una patata bollente e nessuno voleva tenercela. Tra ottobre e novembre del 1923 un paio di scarpe che costava 12 marchi prima della guerra arrivò a costare 30 trilioni di marchi. Una pagnotta che costava mezzo marco arrivò a costare 200 miliardi di marchi. Solo l'oro e l'argento procedevano più velocemente dell'inflazione.

#### **Boom e crisi**

Boom e crisi sono provocati ad hoc dalle grandi famiglie che controllano la finanza. In cima alla piramide troviamo la dinastia Rothschild, che dall'alto controlla l'economia fin nei minimi dettagli. Queste famiglie muovono trilioni di dollari ogni giorno sul mercato, se comprano la borsa sale, se vendono la borsa, scende. Appena decidono di ritirarsi dal mercato, trovandosi a un alto livello, provocano un crollo. Gli investitori perdono denaro, a quel punto chi ha creato il crollo rientra sul mercato e comprano a prezzi stracciati facendo risalire le borse. Nel frattempo hanno conquistato una fetta più grande di mercato.

**Fase 1** - Vengono messi in circolazione grandi quantità di denaro tramite fidi e tassi di interesse contenuti per attirare i clienti. La gente compra, le aziende producono e siamo in boom che dà un senso di fiducia e spinge le persone ad indebitarsi per comprare una casa più grande o l'auto più grande.

**Fase 2** - Dopo aver gettato l'amo, le banche iniziano a pescare e non concedono più prestiti e richiedono quelli già esistenti con interessi alti. Così le persone non spendono per comprare beni ma per pagare interessi in più e si passa dal boom alla crisi.

## IL VOSTRO DENARO, NON E' VOSTRO.

L'articolo n. 1834 del codice civile riguardo ai depositi in denaro dice:

***"Nei depositi di una somma di danaro presso una banca, questa ne acquista la proprietà, ed è obbligata a restituirla nella stessa specie monetaria, alla scadenza del termine convenuto, ovvero a richiesta del depositante, con l'osservanza del periodo di preavviso stabilito dalle parti o dagli usi. Salvo patto contrario, i versamenti e i prelevamenti si eseguono alla sede della banca presso la quale si è costituito il rapporto"***

Attenzione alle sfumature: nel momento in cui eseguo un deposito, anche solo aprendo un conto corrente, istantaneamente perdo la proprietà dei soldi, che diventano per legge della banca, diventando io correntista un creditore della banca stessa. Questa, è tenuta a restituirli a richiesta del "depositante".

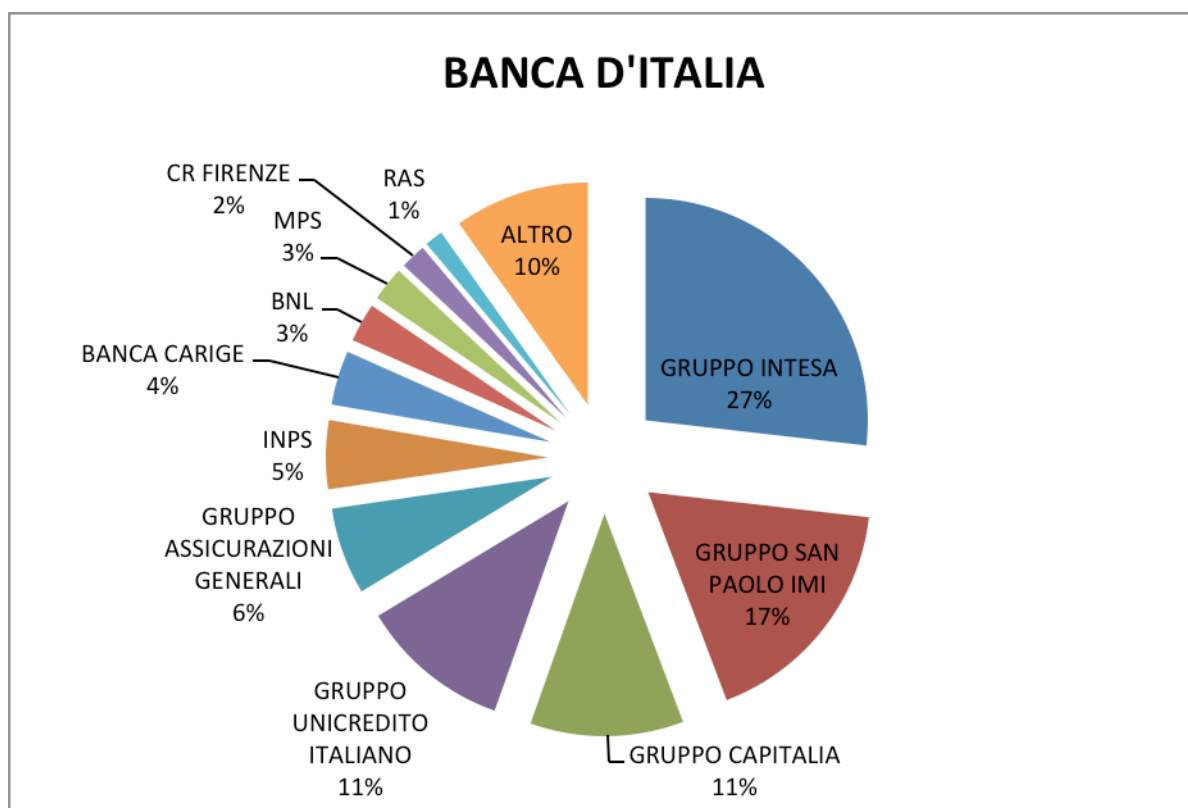
In altre parole, il saldo che vedo sul mio conto corrente, è solo apparentemente mio, in realtà è della banca, fino a quando non mi presento per riavere i "miei" soldi. Questo è quello che ci dice l'Art. N. 1834 del codice civile. La banca ha solo l'obbligo di restituzione a richiesta della stessa quantità di denaro.

L'inganno sta nel fatto che i cittadini sono chiamati **depositanti**, definiti così dalla legge, in realtà sono **creditori** della banca, sono mutuanti.

## LA BANCA D'ITALIA

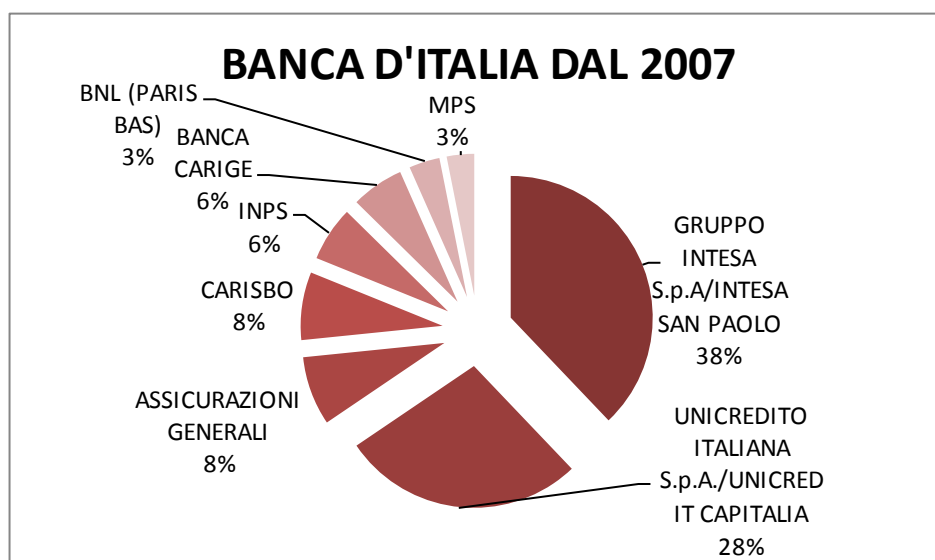
Sarebbe logico pensare che le banche centrali siano al 100% possedute dallo Stato, ma non è così, tranne alcuni casi. Gli Istituti centrali di Francia, Gran Bretagna, Spagna, Portogallo ma anche Canada o Australia sono al 100% dello Stato. In Austria, Belgio o Giappone il capitale della banca è metà pubblica e privata. E la Banca d'Italia?

La Banca d'Italia è oggi tra le pochissime banche centrali con capitale privato al 95% (dato 2013), il restante appartiene all'INPS e INAIL. Per molti anni l'elenco degli azionisti di Bankitalia S.p.A. è stato tenuto nascosto a noi cittadini ed è stato scoperto grazie ad un dossier di Ricerche & Studi di Mediobanca, diretta da Fulvio Coltorti. Quest'ultimo spulciando tra i bilanci di banche e di assicurazioni, ha scoperto e annotato le quote che segnalavano una partecipazione nel capitale della massima istituzione, cioè la Banca d'Italia. Oggi, l'elenco dei partecipanti al capitale è reso pubblico e consultabile dal sito [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it)



*Fonte: R & S (Ricerche & Studi) di Mediobanca, 2004, p. 1160*

Per effetto di recenti fusioni, abbiamo a fine maggio del 2007 il seguente assetto proprietario:



Da notare che l'Inps è tra gli azionisti, quindi si appropria di una buona fetta del guadagno tratto dal signoraggio.

Con quest'assetto il capitale francese detiene oltre 1/3 della Banca d'Italia, infatti, il Cr dit Agricole controlla il gruppo Intesa San Paolo che ha il 30,33% della Banca d'Italia, e Paris Baribas controlla la BNL che ha il 2,80% di Banca d'Italia. L'Italia   schiava dei banchieri privati francesi.

### **LA BANCA CENTRALE EUROPEA: LA BCE**

Con il trattato di Maastricht, sono stati istituiti il Sistema Europeo di Banche Centrali (SEBC) e la Banca Centrale Europea (BCE). Il SEBC   un'organizzazione costituita dalle banche centrali nazionali facenti parte dell'Unione Europea e dalla BCE, con il compito di emettere l'euro. La BCE   un soggetto privato con sede a Francoforte, i cui proprietari sono le banche centrali nazionali. Ecco quanti sono:

#### **Articolo 157**

La Commissione   composta di diciassette membri, scelti in base alla loro competenza generale e che offrano ogni garanzia d'indipendenza.

17 persone che comandano su 400 milioni di cittadini europei!

Il trattato di Maastricht all'art. 107 dice che   sottratta a ogni controllo e governo democratico da parte degli Organi dell'unione Europea. Ecco l'art.107:

#### **Articolo 107 del Trattato di Maastricht**

***Nell'esercizio dei poteri e nell'assolvimento dei compiti e dei doveri loro attribuiti dal presente trattato e dallo Statuto del SEBC, n  la BCE n  una Banca centrale nazionale n  un membro dei rispettivi organi decisionali possono sollecitare o accettare istruzioni dalle istituzioni o dagli organi comunitari, dai Governi degli Stati membri n  da qualsiasi altro organismo. Le istituzioni e gli organi comunitari nonch  i Governi degli Stati membri si impegnano a rispettare questo principio e a non cercare di influenzare i membri degli organi decisionali della BCE o delle Banche centrali nazionali nell'assolvimento dei loro compiti.***

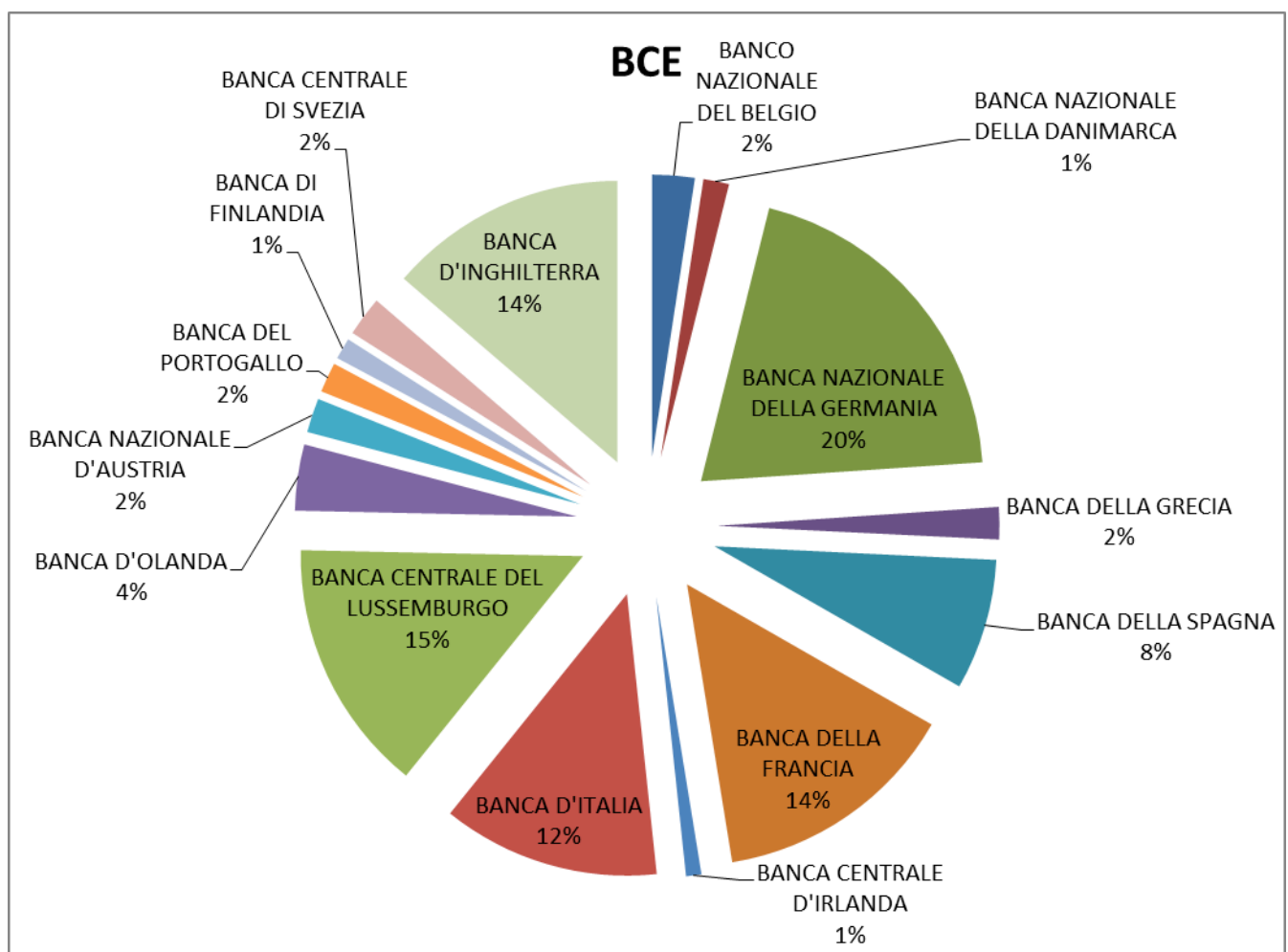
La BCE è un soggetto extraterritoriale e sovranazionale. Gli Stati aderenti rinunciano alla sovranità monetaria per trasferirla alla Banca Centrale Europea. Questo con l'art.105 che recita:

### **Articolo 105A del Trattato di Maastricht**

**1. La BCE ha il diritto esclusivo di autorizzare l'emissione di banconote all'interno della Comunità. La BCE e le Banche centrali nazionali possono emettere banconote. Le banconote emesse dalla BCE e dalle Banche centrali nazionali costituiscono le uniche banconote aventi corso legale nella Comunità.**

**2. Gli Stati membri possono coniare monete metalliche con l'approvazione della BCE per quanto riguarda il volume del conio.**

Le banche centrali nazionali sono le sottoscrittrici delle quote del suo capitale.



La Banca d'Inghilterra, la Banca di Svezia e la Banca Nazionale di Danimarca partecipano alla BCE, non hanno l'euro come moneta nazionale ma partecipano al signoraggio. Questo comporta che sfruttano le altre nazioni sottraendo loro il 17,7% del valore di tutta l'emissione di euro.

## LE BANCHE E IL PREZZO DELL'ORO

La quotazione indicativa deriva dalla London fixing a Londra. La quotazione è nata nel settembre del 1919 presso gli uffici della Rothschild & Sons. I rappresentanti dei 5 maggiori broker mondiali (Barclays Capital, Deutsche Bank, Scotia-Mocatta, HSBC e Società Générale) s'incontrano due volte il giorno, alle 10:30 e alle 15.00 e si accordano sul prezzo che diventa la quotazione ufficiale dell'oro, che è riferimento per tutti gli operatori dei cinque continenti. In questo mercato non esiste una chiusura ufficiale, e gli ultimi prezzi rilevati alla chiusura rappresentano l'ultimo prezzo trattato.

Tutte le banche centrali del mondo, sono preoccupate per le loro economie. Si sono unite perché vogliono proteggere il ruolo del dollaro nell'economia mondiale, negano l'inflazione e giustificano l'illimitata offerta di denaro. Per mantenere la

fiducia nel dollaro, il prezzo dell'oro deve essere tenuto a freno. Il prezzo dell'oro, determinato dal mercato, riflette il vero andamento dell'economia e viene tenuto basso in modo artificiale contribuendo a creare un finto senso di fiducia, che sarà causa di un caos maggiore in futuro.

L'errore è misurare in valuta (soldi cartacei) tutto ciò che **apparentemente aumenta di valore**, ma che in realtà aumenta solo di prezzo. Capire la differenza tra prezzo e valore è fondamentale.

La bolla dell'oro: in una bolla i prezzi vengono gonfiati in modo artificiale e si genera un'euforia collettiva tra gli acquirenti che saranno disposti a pagare cifre considerevoli per guadagnare. L'oro è un bene che non si può riprodurre, si può solamente trovare. E' impossibile una bolla dell'oro perché solo l'1% del risparmio mondiale è convertito in oro. Gli esperti dicono che fra massimo 20-25 anni non ce ne sarà più. L'oro non c'è per tutti, è un bene finito. Il valore dell'oro segue la massa monetaria. Se le valute stanno crollando, è inevitabile che l'oro salga di valore. Questo è previsto nei prossimi 8 anni. E' stato fatto un calcolo secondo cui, ai ritmi odierni di estrazione, saranno disponibili solo 7 grammi a persona.

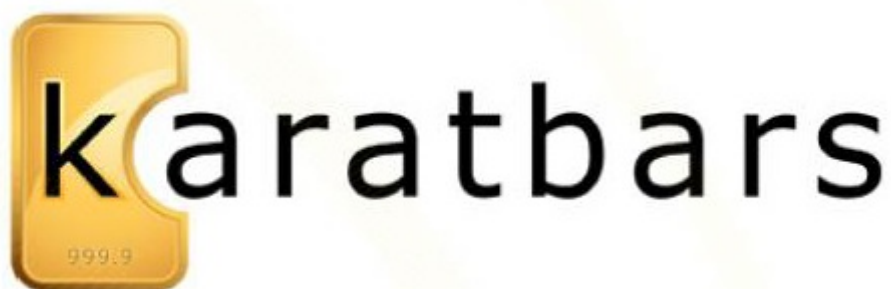
**QUAL'E' IL VALORE REALE  
DELL'ORO?**

**NON LO SI PUO' MISURARE CON IL  
VALORE DELL'EURO POICHE' E' UNA  
VALUTA A CORSO FORZOSO**

*"Il prezzo non  
significa niente ...  
il valore è tutto"*

*Michael Maloney*

**NON E' IL PREZZO DELL'ORO  
CHE AUMENTA, E' LA VALUTA  
CHE SI SVALUTA**

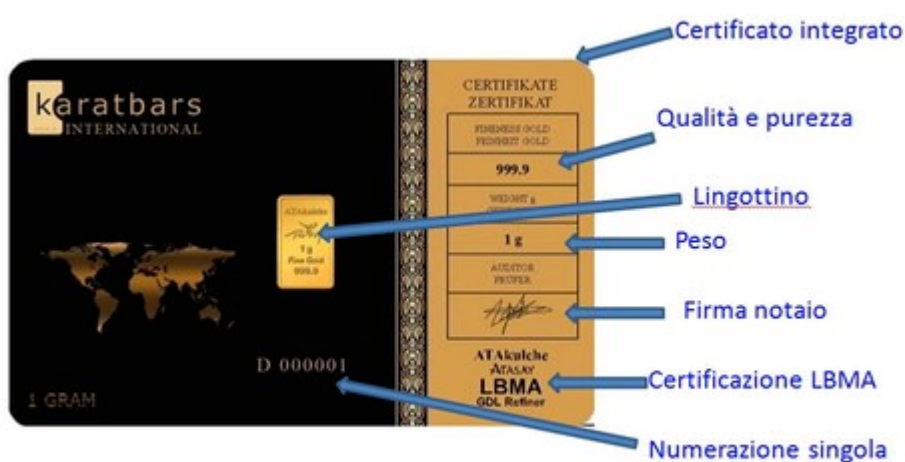


## KARATBARS INTERNATIONAL GmbH

La società Karatbars International GmbH è stata fondata nell'anno 2011 per volontà del suo proprietario Harald Seiz. E' una società privata e non una banca o assicurazione, con la sede legale a Stoccarda. E' presente con i suoi prodotti in oltre 70 Paesi del mondo.

L'azienda è specializzata nella vendita di lingotti d'oro da 1 - 2,5 - 5 grammi.

Ogni lingotto, ha la forma di una card simile a una carta di credito, è certificato singolarmente, ha un numero di serie e un sigillo anticontraffazione per cui non si può falsificare.

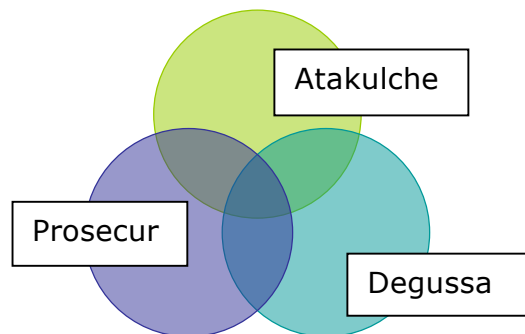


Dimensione di una carta di credito con stesso supporto plastificato

Prende il nome di **lingotto kinebar** perché la certificazione è impressa direttamente sul lingotto stesso grazie ad una tecnica chiamata a ologramma. Questo permette di essere classificato come oro monetario: la più alta forma di oro presente sul mercato.

Solitamente i lingotti devono essere accompagnati da una certificazione cartacea che ne attesta la purezza e autenticità. La certificazione, è fondamentale, perché oltre ad avere la garanzia che sia effettivamente oro, dà la sicurezza necessaria sia nelle fasi di acquisto sia di rivendita.

La certificazione è riconosciuta a livello internazionale dalla **London Bullion Market Association (LBMA)**, mentre i partner dell'azienda sono:



**Atakulche** e **Degussa** sono società di raffinatori e fornitori di oro regolarmente iscritte alla LBMA.

**Prosecur** invece offre il servizio deposito e stoccaggio gratuito ai clienti Karatbars con sede a Francoforte e Neu-Isemburg.

### **LBMA**

La LBMA è un'associazione di categoria che ha sede a Londra ed è un'organizzazione professionale che sta alla base del mercato dell'oro e argento di Londra, il centro della compravendita mondiale di metalli preziosi.

La LBMA stabilisce e supervisiona gli standard più alti nella raffinazione, documentazione, custodia e trasporto dell'oro. È stata costituita nel 1987 in collaborazione con la Banca d'Inghilterra e ne sono membri moltissime aziende (oltre 130 in 20 paesi), raffinerie, produttori, saggiatori. Per essere iscritti e figurare nell'elenco delle società certificate dall'LBMA, le aziende devono superare procedure rigorose.

Possedere lingotti con la certificazione LBMA è una ulteriore garanzia per il possessore perché garantisce lo standard massimo per la qualità del lingotto stesso. Nel 2004 la LBMA ha introdotto il monitoraggio proattivo delle raffinerie sulla lista, con un'ulteriore garanzia sulla reputazione delle aziende iscritte alla lista stessa.

La zecca e la raffineria della società Karatbars si trovano in Turchia, dove vengono acquistati lingotti di grandi dimensioni e trasformati in lingotti da un grammo.

Karatbars ha un sistema di produzione e commercializzazione del prodotto che la rende competitiva sul mercato, un mercato rivoluzionario, e guarda all'oro da una prospettiva diversa.

Karatbars è raccomandata da **Bund der Sparer**, una grande associazione di consumatori che consiglia di comprare oro da quest'Azienda perché società sicura e affidabile.

### **BUND DER SPARER**

La Bund Der Sparer, in italiano "patto dei risparmiatori", è un'importante associazione dei risparmiatori tedesca, indipendente, nata con lo scopo di educare tutti i cittadini tedeschi su denaro e investimenti, dando informazioni sui vantaggi e svantaggi di determinati strumenti finanziari presenti sul mercato.

Risponde a domande su argomenti come inflazione, risparmio, accumulo di capitale e fornisce assistenza per la risoluzione di dispute con banche, assicurazioni, casse di risparmio e società di investimento.

La Bund Der Sparer ha grande considerazione e riveste un ruolo importante in Germania dove è ancora vivo il ricordo del caso storico di iperinflazione (1945-1948), quando il marco perse il suo valore e diventò carta straccia.

La Confederazione è libera e indipendente, non ha interessi politici e religiosi e non persegue scopi economici. Proprio per questo motivo, come stabilito nel suo statuto, non ha fra i suoi membri né broker assicurativi, né istituzioni finanziarie. Non possono diventare membri: dipendenti di banche, casse di risparmio, società di costruzione, compagnie di assicurazioni e dipendenti di società e organizzazioni che distribuiscono prodotti offerti da banche e assicurazioni. Essere raccomandati da Bund Der Sparer è una importante referenza, in quanto garanzia di sicurezza e affidabilità.

*<http://www.bds-deutschland.de/a/index.php/empfehlungen/silber-und-gold-anlagen/515-karatbars>*

L'azienda Karatbars è una società privata che crea un prodotto e lo vende sul mercato, dando la possibilità a tutti di possedere oro.

Il lingotto Karatbars è oro 999,9 - 24 carati, si tratta di **oro da investimento**. Quando viene acquistato un gioiello, contenente oro, alla fine viene pagata la maison, l'opera d'arte e la creazione, mentre magari il contenuto di oro è in misura del 750 - 18 carati (massimo).

L'oro fisico, non si appresta alla speculazione e al trading, ma è una forma di assicurazione sul patrimonio e si acquista in vista dei momenti d'incertezza per proteggere quanto guadagnato e risparmiato.

### **La piccola grammatura**

Il lingotto Karatbars nella sua piccola grammatura rappresenta la soluzione perfetta, perché estremamente liquidabile e permette di ripartire nel tempo gli acquisti. Può essere facilmente collocato, nascosto e semplice da rivendere.

**IL VANTAGGIO? TROVARE  
IL PRODOTTO CHE POTRO'  
UTILIZZARE MEGLIO IN  
FUTURO, NON IL MIGLIOR  
AFFARE DEL MOMENTO.**

*"In un paese la cui moneta non è convertibile in oro, l'inflazione porta alla sua svalutazione continua in termini di valuta estera."*

*Michael A.  
Heilperin*

L'acquisto di lingotti di grandi dimensioni può essere un'operazione più vantaggiosa al momento dell'acquisto perché il prezzo è più contenuto, ma in un momento di crisi, sarà più difficile rivenderli. Se ho necessità di vendere in tempi brevi e possiedo un lingotto da 100 g o da 1 kg, devo trovare qualcuno che ha la possibilità di acquistarlo. Se il prezzo è andato alle stelle, non tutti potranno permettersi di comprare il lingotto da 1 kg.

Un esempio:

Ho 10000 euro da convertire in oro; se compro un unico lingotto e magari ho necessità di liquidare solo una piccola parte, ad esempio 3000 euro, sono costretto a vendere l'intero lingotto. A quel punto le 7000€ di differenza ritornano in valuta contante.

Quando viene venduto l'oro acquistato, l'acquirente lo riacquista a una cifra minore, quindi verrebbe meno il potere di acquisto anche per ricomprare lo stesso oro che al prezzo di vendita costa di più.

Se invece vengono convertiti 10000 euro in tanti lingotti da 1-2,5-5 grammi, potranno essere venduti anche solo in parte, per l'importo che effettivamente occorre (i 3000 euro) e il resto può essere conservato insieme alla protezione dall'inflazione.

## **Modalità di acquisto**

Le modalità di acquisto sono 2: acquisto una tantum di un certo quantitativo di oro (per una o più volte successive) oppure un piano di accumulo personale da minimo 50 euro al mese, senza nessun obbligo di versamento mensile e la possibilità di modificare l'importo in qualsiasi momento. Per il piano di accumulo l'importo deciso inizialmente non è vincolante. Il pagamento può essere effettuato tramite RID bancario o bonifico.

Ad ogni versamento effettuato si diventa proprietari di oro per il corrispettivo pagato tenendo conto della quotazione giornaliera al momento dell'acquisto.

Ad ogni acquisto, Karatbars rilascia una fattura che indica la valuta convertita e il quantitativo di oro acquistato e posseduto. Ogni cliente può accedere tramite una propria username e password alla sua area privata sul sito [www.karatbars.com](http://www.karatbars.com) e può verificare tutti gli acquisti, le fatture, il valore dell'oro acquistato giorno per giorno, il prezzo dell'eventuale rivendita ecc.

*"Ogni individuo è un compratore d'oro, anche se potrebbe non essere necessario l'oro."*

*Può essere aggiunto alla riserva di ricchezza personale e passare di generazione in generazione come un oggetto di ricchezza della famiglia.*

*Non c'è altro bene economico commercializzabile come l'oro"*

*Hans F. Sennholz*

## **Karatbars ha la soluzione per tutti.**

E' libera scelta dell'acquirente se farsi spedire i lingotti a casa (anche uno solo) oppure lasciarli stoccati e depositati nei caveaux della ditta Prosecur (con cui la Karatbars ha stretto accordi commerciali per i propri clienti). Il servizio di deposito è gratuito, risulta compreso nel prezzo dell'oro indicato giornalmente sul sito. Tramite l'area personale è possibile ordinare e farsi spedire solo una parte dei lingotti e decidere che i restanti rimangano stoccati nei caveaux, ad esempio.

La Karatbars riacquista i lingotti comprati al miglior prezzo sul mercato.

*"E' il biglietto verde, che è instabile, e non i lingotti".*

*Dr. Franz  
Scegli*

Le consegne vengono effettuate tramite Fedex e la spedizione ha un costo di 13,50 euro in tutta Europa per acquisti inferiori ai 100 grammi. Per acquisti una tantum di 100 grammi o più, la spedizione è gratuita. Tutte le spedizioni sono assicurate (copertura rischi sulla consegna) sul valore del contenuto a spese di Karatbars. Il termine di consegna è fissato in massimo sei settimane.

## **L'ASPETTO FISCALE LEGATO ALL'ORO FISICO**

I lingotti Karatbars sono classificati come oro da investimento e sono esenti dall'imposta sul valore aggiunto (IVA) in base alla legge n°7 del 2000.

Nel caso in cui si sia costretti a vendere parte dell'oro acquistato e solo nel caso in cui si realizzi una plusvalenza, vi è l'obbligo di versare il 20% d'imposta sulla plusvalenza ottenuta. Quest'ultima deve essere dichiarata in fase di denuncia dei redditi successiva al momento della vendita.



Ogni acquisto con importo superiore a 12.500 euro in un'unica soluzione, in base alla legge antiriciclaggio, deve essere dichiarato alla Banca d'Italia. La segnalazione non ha carattere fiscale, ma solo statistico.

Karatbars, presente in oltre 70 paesi del mondo, ha sede legale a Stoccarda, quindi, quando viene effettuato un acquisto di lingotti con il pagamento a mezzo bonifico, la transazione è a favore dell'Azienda tedesca che ha un conto di appoggio in Italia appositamente per i clienti italiani.

## INFINE...UN PO' DI TABELLE E DATI...

Confronto tra la valuta (Euro) e l'oro

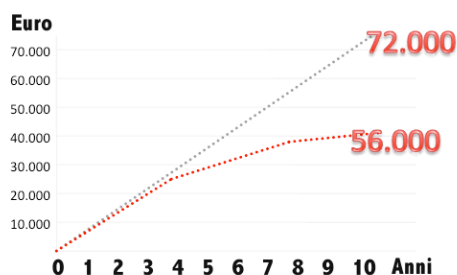
### Confronto Euro - ORO

 EURO	ORO 
 PERDE VALORE (con il passare del tempo)	AUMENTA DI VALORE (correlatore inverso) 
 ACCETTATO IN 17 PAESI	ACCETTATO IN 194 PAESI 
 ESISTE DA 10 ANNI	ESISTE DA 2.600 ANNI 
 SI CREA DAL NULLA (Non ha limiti di stampa)	E' UN BENE FINITO ( c.a 150.000 tonnellate) 
 NON GENERA RENDITA ( deve essere reinvestito...)	MANTIENE IL SUO VALORE ( ..... anzi genera rendita) 

Il valore – tra valuta e oro (base di calcolo anni 2002-2012)

**LA VALUTA  
PERDE IL  
SUO VALORE**

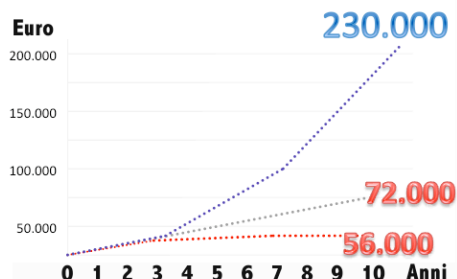
**UN RISPARMIO MENSILE DI 600€  
IN VALUTA**



**AVRA' UN POTERE DI ACQUISTO  
DI SOLI €56.000**

**L'ORO  
AUMENTA IL  
SUO VALORE**

**UN RISPARMIO MENSILE DI 600€  
IN ORO**



**AVRA' UN POTERE DI  
ACQUISTO DI circa € 230.000**

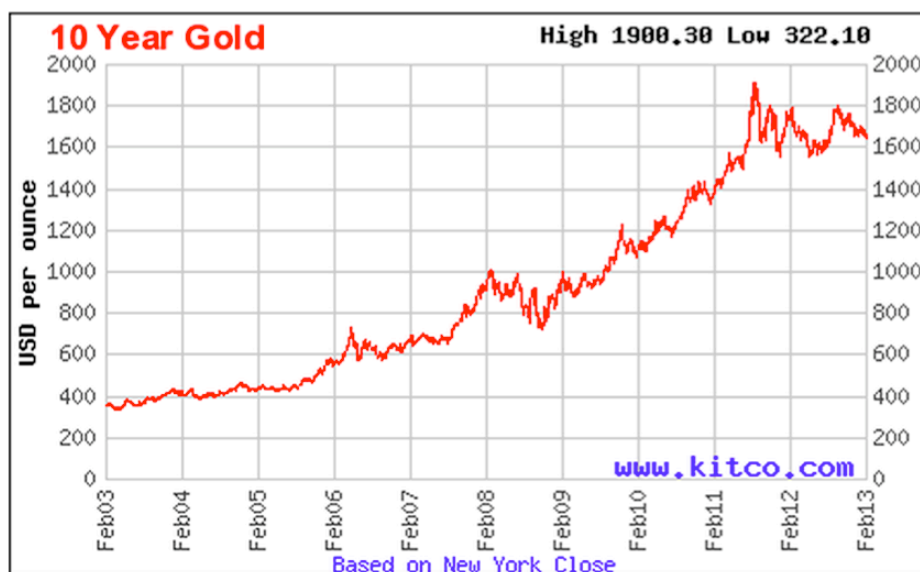
## Caratteristiche principali dei vari tipi di investimenti

### “INVESTIMENTI” a confronto

	Fondi azionari	Immobili	Assicurazioni	Deposito Bancario	ORO
SICUREZZA	✗	✓	✓	✓	✓
DISPONIBILITA'	✓	✗	✓	✓	✓
ESENZIONE FISCALE	✗	✗	✗	✗	✓
PROTEZIONE INFLAZIONE	✗	✓	✗	✗	✓
SICUREZZA IN CASO DI CRISI O RECESSIONE	✗	✗	?	✗	✓
RENDITA	✓	✓	✓	✗	✓

Grafico della crescita dell'oro (in dollari)

### LA CRESCITA DELL'ORO NEGLI ULTIMI 10 ANNI



**Grafico dell'oro aggiornato in tempo reale:**

[http://www.gold.org/investment/statistics/gold\\_price\\_chart/](http://www.gold.org/investment/statistics/gold_price_chart/)

## CONCLUSIONI

Inizio la parte conclusiva di questo opuscolo condividendo con te le domande che mi sono posto un po' di tempo fa: che futuro mi aspetta? Avrò una pensione? Basterà per farmi vivere una vita dignitosa, all'altezza delle mie aspettative? Ho trovato la risposta in questa frase di Robert Kiyosaki.

*Preparati per i tempi  
brutti e avrai solo tempi  
buoni.*

*Robert Kiyosaki*

Come avrai capito la situazione non è delle migliori, ma sta a te capovolgerla a tuo vantaggio. Non puoi più permetterti di dire: "ci penserò". Assumiti ora la responsabilità del tuo futuro, si parla non solo del denaro, ma della qualità della tua vita, della tua libertà, e del futuro tuo e dei tuoi cari.

Il futuro è nelle tue mani, tua è la responsabilità del tuo denaro. Non aspettare altro tempo, o che sia il governo a salvarti. Documentati, fai le tue ricerche e poi agisci.

Spero di esserti stato utile nel divulgarti queste informazioni. Sei libero di far conoscere questo opuscolo a chiunque: come hai capito riguarda tutti. Spero di conoscerti a una delle nostre conferenze.

### ***Un'opportunità di lavoro***

Se le informazioni sono state utili per te, potresti aiutare te stesso e gli altri, unendoti anche al nostro team! In Italia siamo in pochissimi. Siamo all'inizio della nostra attività. Abbiamo bisogno del tuo aiuto per lanciare il messaggio che qualcosa si può fare per migliorare la propria economia personale.

Per maggiori informazioni puoi collegarti al sito [www.robenerifugio.com](http://www.robenerifugio.com).

Karatbars distribuisce il prodotto tramite il passaparola, con il sistema del network marketing. Non è un a porta a porta.

E' richiesta una mentalità imprenditoriale. Qui sei un imprenditore a costi bassi. La tua iniziativa determina i tuoi risultati. Il rapporto con l'azienda è regolato da un contratto di collaborazione. Questo lavoro lo gestisci come vuoi tu, in base al tempo che puoi dedicarci. Puoi operare in tutta l'Italia.

### **Per altre informazioni:**

[www.oromonetario.com](http://www.oromonetario.com) Questo è il sito creato dal Direttore Commerciale Karatbars per l'Italia, Amedeo Marinelli. Qui puoi trovare altre risorse e le date per le presentazioni dal vivo dell'azienda.

[www.proteggersidallacrisi.com](http://www.proteggersidallacrisi.com) Qui puoi registrarti e partecipare alla conferenza gratuita che si tiene ogni martedì sera alle 20.45. Parlerà Amedeo Marinelli, illustrando la situazione attuale e parlando della soluzione-oro. Per partecipare devi compilare il form con i tuoi dati e anche come hai saputo della Karatbars. Ti sarà inviata una mail per accedere alla sala conferenze.

Ecco tutti i miei contatti:

### **Fonti bibliografiche**

- Robert Kiyosaki, *La cospirazione dei ricchi, Aumenta il tuo QI finanziario, I quadranti del cashflow, Guida agli investimenti*, Gribaudo Editore
- Michael Maloney, *Guida per investire nell'oro e l'argento*, Gribaudo Editore 2009
- David Icke, *...e la verità vi renderà liberi*, Macro Edizioni 2001
- Marco Saba, *O la banca o la vita, Bankenstein*, Arianna Editrice 2006-2008
- Marco della Luna, *CimitEuro – uscirne e risorgere*, Arianna Editrice 2012
- Marco della Luna e Antonio Miclaver, *Euroschiavi – dalla truffa alla tragedia*, Arianna Editrice 2012
- F. Cappio, A. Guardone, F. Vedana, *La Guida del Sole 24 Ore agli investimenti in oro*, Gruppo 24 Ore, 2012
- Audiocorsi di Antonella Lamanna: *ABC per investire in oro e argento, La febbre dell'oro, La tempesta perfetta*
- Audiocorso di Gennaro Porcelli: *Corsa all'oro*, Compagnia dei talenti 2012

CHE STRUMENTI HAI PER PROTEGGERE I TUOI RISPARMI?

Aprile 2013